

**Sito: *Stabilimento di Macchiareddu (Assemini - CA)***

**Impianto: *Produzione derivati inorganici del fluoro e acido solforico***

**Gestore: *FLUORSID SPA***

**Categoria: *IPPC 4.2***

## **NUOVA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.**

### **Scheda B - Allegato B.30**

***Relazione descrittiva sulla modalità di gestione delle acque  
meteoriche***

Luglio 2021

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione della revisione</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>
00	23/07/2021	Nuova Domanda di A.I.A.	SARTEC	FLUORSID	FLUORSID

**SOMMARIO**

1	Premessa.....	3
2	Attuale gestione delle acque meteoriche autorizzata .....	3
3	Gestione futura.....	4

## 1 PREMESSA

Le acque di pioggia che dilavano i piazzali e le aree coperte o impermeabilizzate dello stabilimento di Fluorsid possono contenere delle sostanze che non le rendono idonee allo scarico diretto; è pertanto previsto un pretrattamento di depurazione.

Nell'ambito dell'AIA 2020 sono già state autorizzate tutte le modifiche necessarie per una corretta e puntuale gestione delle acque acide, meteoriche di prima e seconda pioggia e, pertanto, la presente istanza di modifica sostanziale dell'AIA non prevede alcuna modifica di layout, processi o altre previsioni. L'unica variazione riguarda l'acquisizione di una nuova area di circa 1 ha di terreno acquistato nel 2021 dal CACIP le cui acque meteoriche verranno gestite come dettagliato nel § 3.

Le superfici dello stabilimento sono elencate nella seguente tabella:

<b>Superficie dell'installazione [m<sup>2</sup>]</b>			
<b>Totale</b>	<b>Coperta</b>	<b>Scoperta pavimentata</b>	<b>Scoperta non pavimentata</b>
196.760,21	52.999,06 di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 27.761,21 coperta da fabbricati civili e industriali;</li> <li>• 25.237,85 coperta da strutture, apparecchiature, serbatoi.</li> </ul>	69.101,98	74.659,17

Delle superfici totali solo quelle coperte e quelle scoperte pavimentate rappresentano le superfici scolanti che raccolgono l'acqua durante i fenomeni di pioggia. Le altre superfici sono costituite da aree marginali dello stabilimento non interessate da alcuna attività o dal passaggio frequente di automezzi.

Ne consegue che le superfici che captano le acque di pioggia hanno una estensione di circa 122.000 m<sup>2</sup>.

Attualmente, nelle more della realizzazione degli interventi autorizzati con il provvedimento di AIA 2020, le acque raccolte sono interamente convogliate all'interno della rete fognaria aziendale delle acque meteoriche e recapitate all'impianto di pretrattamento acque di stabilimento.

## 2 ATTUALE GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE AUTORIZZATA

Nello stabilimento Fluorsid, come da provvedimento di AIA 2020 vigente di cui al D.M. 122 del 10/06/2020, è prevista la separazione delle acque meteoriche di prima pioggia da quelle di seconda pioggia.

Tale scelta è dettata dal fatto che dalle esperienze condotte in stabilimento emerge infatti che la raccolta separata delle acque di prima pioggia e il loro trattamento nel depuratore aziendale, consente di raggiungere la conformità normativa, senza dover trattare anche la restante parte di acque meteoriche.

La vasca di prima pioggia è stata dimensionata sulla base della normativa nazionale e regionale, in modo da garantire il confinamento delle acque di prima pioggia. Esse sono poi inviate al depuratore al termine dell'evento meteorico, sempre secondo i termini di legge. Lo scarico parziale e il punto di campionamento sono identificati in scheda B con la sigla SP5 e hanno coordinate E 1499287.03 e N 4342637.61.

Le altre acque meteoriche sono invece direttamente convogliate in fognatura (consortile), l'unico corpo recettore disponibile in zona. Lo scarico parziale e il punto di campionamento sono identificati con la sigla SP6 e hanno coordinate E 1499329.62 e N 4342594.26;

La separazione delle due tipologie di acque meteoriche è motivata anche dal fatto che tutti gli scarichi dell'azienda, sia quelli che transitano dal depuratore, sia quelli direttamente scaricati senza trattamento, vengono comunque convogliati in una rete fognaria consortile che recapita ad un depuratore, sempre consortile, con cui l'azienda ha in corso un regolare contratto di conferimento, normato da apposito regolamento. Per questo motivo la massima protezione ambientale è comunque garantita, con il vantaggio di andare a sgravare il depuratore consortile di un eccessivo carico in termini di portata e di contaminazione, grazie appunto alla separazione e al trattamento delle prime piogge presso il sito Fluorsid.

### 3 GESTIONE FUTURA

La presente domanda di AIA non contempla modifiche significative e sostanziali rispetto a quanto già autorizzato in AIA 2020 e rispetto a quanto previsto nel PMC.

L'unica variazione riguarda l'estensione del perimetro aziendale (1 ha di terreno acquistato nel 2021 dal CACIP); l'acqua meteorica raccolta da tali superfici non drenanti (strada e parcheggi), verrà raccolta per mezzo di una rete meteorica che la convoglierà – attraverso una stazione di rilancio - verso l'impianto di pretrattamento (FL0); dopo il pretrattamento in situ le acque verranno convogliate nella stazione di rilancio CACIP che attualmente riceve lo scarico SF1 dello stabilimento industriale Fluorsid.

Le acque di seconda pioggia verranno invece convogliate alla rete esterna di stabilimento nel tratto di rete che sarà specificato dal TecnoCASIC, come da informali accordi già presi prima dell'acquisto del terreno anzidetto.

In sostanza le acque di prima pioggia potenzialmente insudiciate per la presenza di mezzi nelle aree di parcheggio (realizzate a sud dello stabilimento, in aree acquisite al patrimonio di Fluorsid nel 2021) saranno pretrattate prima dello scarico in fognatura consortile; quelle di seconda pioggia (non contaminate) verranno

gestite come tutte le altre prodotte all'interno delle aree CACIP, ovverosia con scarico delle stesse nelle cunette stradali o in tubazioni all'uopo realizzate dal TecnoCASIC.